



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

Prot.105869

Roma, 24 settembre 2015

COMUNICATO STAMPA
UFFICIO DELLE DOGANE DI RAVENNA
ACCERTATA EVASIONE DI ACCISA
SULL'ENERGIA ELETTRICA

Nell'ambito dell'attività di contrasto all'evasione fiscale nel settore dell'energia elettrica, i funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Ravenna hanno accertato una evasione tributaria di circa 756.000 euro (di cui 623.500 euro di accisa e 132.500 euro di Iva) da parte di una società fornitrice che cedeva energia elettrica a consorziati e consociati sul territorio ravennate.

Nell'ambito dell'attività preventiva di controllo, è stato constatato che la società in questione, che cedeva energia elettrica a consorziati e consociati sul territorio ravennate, non aveva liquidato l'accisa nella dichiarazione di consumo per l'anno 2013, utilizzando indebitamente l'esenzione al pagamento dell'accisa propria dell'energia elettrica prodotta con impianti azionati da fonti rinnovabili con potenza superiore ai 20 kW, consumata dalle imprese di autoproduzione in locali e luoghi diversi dalle abitazioni, di cui all'art. 52, comma 3, lett. B) del D. Lgs. 504/95.

In particolare è stato accertato che il quantitativo di energia elettrica indicato nei quadri "L6" della dichiarazione, è stato destinato a soggetti giuridicamente diversi dalla società fornitrice.

Tale circostanza, mancando il presupposto dell'autoconsumo, ha configurata la violazione degli artt. 56 e 59 del D. Lgs n. 504/1995 (T.U.A.).